

**Presidenza e Segreteria Generale**

Piazza G.G. Belli n° 2
00153 Roma
Tel. 06/58.30.02.13
Fax.: 06/58.16.389

Sede operativa nazionale

Viale Bacchiglione n° 16
20139 - Milano
Tel. 02/53.93.539 r.a.
Fax 02/53.97.381

Codice Fiscale **97207870581**



Roma, 29 Aprile 2015

LAV15128
SM

Oggetto: Lavoro. Programmazione dell'attività ispettiva per l'anno 2015.

Il Ministero del Lavoro ha diffuso il documento di programmazione dell'attività ispettiva per il 2015, in cui vengono fissate le priorità dell'attività di vigilanza degli Ispettori del lavoro durante i controlli in azienda.

Il documento individua degli obiettivi da raggiungere su scala nazionale dopodiché, per ciascuna Regione, evidenzia le attività e, per ognuna di queste, le principali criticità a cui gli Ispettori devono prestare attenzione.

Per quanto riguarda le irregolarità da contrastare a livello nazionale, il Ministero ha evidenziato:

- la repressione del lavoro "nero", soprattutto in alcuni settori economici (edilizia, commercio, ristorazione e agricoltura);
- l'elusione della normativa sul lavoro e sulla previdenza sociale, con una particolare attenzione:
 - ai CCNL sottoscritti da OO.SS prive di rappresentatività che, spesso, diminuiscono il livello delle tutele e dei diritti del lavoratore;
 - alle Cooperative di lavoro cd spurie, nelle quali è frequente l'utilizzo di manodopera irregolare e l'applicazione di C.C.N.L. sottoscritti da sindacati non rappresentativi;
 - alle **esternalizzazioni fittizie** che provocano fenomeni di dumping sociale. In particolare, il Ministero evidenzia che soprattutto in alcuni settori (tra cui **l'autotrasporto**) saranno realizzate delle iniziative per scovare il ricorso a forme di distacco transnazionale irregolare che, come sottolinea il documento, determinano una *"significativa disparità di trattamento per la manodopera appartenente a diversi Paesi dell'Unione Europea, frequentemente inconsapevole dei propri diritti"*;
 - alla corretta qualificazione dei rapporti di lavoro per contrastare l'uso distorto, in funzione elusiva, dei contratti di lavoro atipici o flessibili (ad esempio, il lavoro intermittente, associazioni in partecipazione, ecc..).

In ambito locale, **l'attività di autotrasporto sarà oggetto di particolari attenzioni** da parte dell'Ispettorato del Lavoro, nelle Regioni: Abruzzo, Calabria (sulla base delle segnalazioni della Polizia stradale), Lombardia (soprattutto nelle province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Mantova, Milano, Sondrio), Marche (in particolare le aziende che violano ripetutamente le norme in materia di orario di lavoro e quelle con sede legale all'estero), Molise, Piemonte (regolarità degli appalti e dei distacchi ed osservanza dei tempi di guida e di riposo), Puglia (soprattutto nelle province di Bari, Brindisi e Foggia, con riferimento al rispetto delle norme sull'orario di lavoro e sui tempi di guida e di riposo), Sardegna, Veneto (con una particolare attenzione al distacco transnazionale e alla somministrazione illecita).

Uno sguardo, infine, al numero di accessi ispettivi programmati per l'anno 2015, che sono stati fissati in almeno 132.500.

Il testo della documento del Ministero del Lavoro, è disponibile al link sottoindicato.

Cordiali saluti